

STUDIO STATISTICO DEI DISCORSI DIRETTI NELLA *GERUSALEMME LIBERATA*¹

YUJI MURASE

Introduzione

Tra le pagine della *Gerusalemme liberata*, Torquato Tasso si serve in modo attivo del discorso diretto, il quale occupa, secondo le rilevazioni di Anna Laura Lepschy, oltre 5.700 versi, corrispondenti a più di un terzo dell'intero corpo del poema.²

Questa componente essenziale della *Liberata* ha la funzione generale di portare alla ribalta i personaggi parlanti e rappresentare in modo «verisimile» e drammatico la situazione in cui si trovano, come si esperisce da numerose scene del poema. Per individuare gli effetti propri di ciascun caso particolare è necessario esaminare non solo il suo contenuto e gli artifici retorici in esso utilizzati, ma anche gli aspetti formali che lo determinano: la lunghezza, la posizione all'interno dell'ottava e la collocazione della frase citante, strutturata su termini quali «dice», «rispose» ecc. Questi dati – concernenti la disposizione di un discorso diretto nell'ottava – possono essere significativi in particolare quando confrontati con il modello standard, che ci consente di scoprire l'esistenza dei casi fuori della norma e dei loro effetti

¹ Il presente studio, integrato con correzioni e aggiornamenti, si basa sull'articolo già pubblicato in giapponese: Y. MURASE, *Gerusalemme Liberata no Tyokusetsu Wabou* (*Statistical analysis of direct narrations in «Gerusalemme liberata»*) in «Memoirs of the Faculty of Letters Kyoto University», 56, Graduate School of Letters / Faculty of Letters Kyoto University, 2017, 59-84.

² La studiosa osserva: «un primo aspetto che mi ha colpito è l'estensione della mimesi rispetto alla diegesi. Sugli oltre 15.000 versi del poema, più di 5.700 sono in discorso diretto» (Lepschy 1996: 175).

specifici. Come si deduce dalla struttura metrica dell'ottava e si induce dalla lettura del poema, esiste uno schema posizionale dei discorsi diretti, più o meno condiviso dagli altri poemi in ottava rima, il quale sembra non aver richiamato l'attenzione di molti studiosi³ e che quindi necessita ancora di essere approfondito. Pertanto, il presente studio mira a sistematizzare i dati statistici dei discorsi diretti nella *Liberata*, confrontandoli con i dati dell'*Inamoramento de Orlando* e dell'*Orlando furioso*, in modo tale da evidenziare le tendenze generali nella disposizione dei discorsi nell'ottava e metterne poi in luce alcune peculiari caratteristiche nel poema tassiano.

Lo studio muove in primo luogo dall'esame dei dati di numero, frequenza e quantità dei discorsi diretti nei tre poemi, con l'obiettivo di riconfermarne l'impiego notevole nella *Liberata*. Nella seconda sezione del lavoro viene presa in esame la disposizione dei discorsi diretti nell'ottava, chiarendo la tendenza generale seguita nella strutturazione dei discorsi diretti dei tre poemi, con una speciale attenzione rivolta alle caratteristiche della *Gerusalemme liberata*. La terza e ultima sezione considera invece la collocazione della frase citante basandosi sulle sue tre modalità principali di formazione, che saranno più tardi trattate nel dettaglio.

1.1 Numero e volume di discorsi diretti nei tre poemi

Prima di esaminare i dati dei discorsi diretti, indico di seguito i criteri secondo cui essi vengono raccolti e classificati.

i) La lunghezza del discorso diretto si misura in numero di versi

³ I discorsi diretti nella *Liberata* sono stati analizzati dagli studiosi dal punto di vista della retorica caratteristica dei personaggi parlanti: in particolare, Hermann Grosser ha esaminato i discorsi diretti di Dio e Goffredo per considerare gli artifici retorici di 'gravità' nel poema (Grosser H 2004: 51-75, 143-146); Jacopo Grosser ha analizzato alcuni discorsi diretti rilevanti nella *Liberata* esponendo le caratteristiche stilistiche del poeta (Grosser J 2012: 165-188); infine, Luisa Mulas ha preso in considerazione i discorsi diretti di Armida per individuare la dualità caratteristica del personaggio (Mulas 2009: 75-100). Per i diversi argomenti sul discorso diretto nei poemi cavallereschi tradizionali, si veda *D'un parler ne l'autro: Aspetti dell'enunciazione dal romanzo arturiano alla «Gerusalemme liberata»*, a cura di Annalisa Izzo, Pisa, Edizioni ETS, 2013, in cui si trova un articolo di Georges Güntert sulle funzioni dei discorsi diretti nei primi tre canti del poema tassiano (Güntert 2013: 141-152).

arrotondando per eccesso. Per esempio, un enunciato contenuto entro un solo verso viene valutato lungo come un verso; quello che inizia a metà verso e si conclude alla fine del verso seguente risulta lungo due versi, e lo è anche un discorso diretto che muove a partire da metà verso e termina a metà del verso successivo (nonostante sia raro).

- ii) Accade talvolta che un discorso diretto assai lungo riporti altri discorsi diretti in sé stesso. Nel caso, sono contati nel numero non solo il primo discorso diretto ma anche quelli in esso inclusi. Quando un discorso diretto ha due discorsi diretti in sé, il numero totale risulterà dunque essere tre.
- iii) Nei dati vengono considerati come discorso diretto alcuni messaggi scritti quali lettere, iscrizioni, illustrazioni di un ritratto ecc., che sono spesso citati per mezzo dell'espressione «dice». Il loro numero è limitato, in modo tale che se tutti fossero esclusi non potrebbero esercitare un'influenza significativa sulle considerazioni del presente studio.⁴

Le tabelle 1, 2 e 3 presentano il numero e il volume dei discorsi diretti di ogni canto in ciascuno dei tre poemi. Vediamo ora ciò che significano i numeri presenti in queste tabelle. Nel primo canto della *Liberata* si contano otto discorsi diretti, che valgono l'8.9% sul numero totale di ottave del canto (90), e occupano 147 versi, corrispondenti al 20.4% di tutti i versi del canto. Calcolati in tal modo il numero e il volume dei discorsi diretti in tutti i canti nella *Liberata*, essi risultano essere in totale 484 (il 25.2% di tutte le stanze del poema), occupando circa 5905 versi (il 38.5% dell'intero testo), mentre la loro lunghezza media è 12.2 versi. Nell'*Inamoramento* si contano invece 874 occorrenze (il 19.7% di tutte le stanze), occupanti il 27.6% dell'intero testo, con una lunghezza media di

⁴ Secondo le mie investigazioni, i casi sono in totale cinque nella *Liberata*: III 73 7, XIII 39 3, XIV 58 1, XVIII 51 7, XIX 64 1; tredici nell'*Inamoramento*: I i 57 8, x 26 5, xiii 25 7, xxiv 28 3, 46 4, II iv 20 5, viii 26 5, 39 3, xvii 49 6, xxv 56 3, xxvi 6 5, III vii 13 1, 5; e otto nel *Furioso*: XXIII 108 1, 109 6, XXIV 57 6, XLI 30 7, XLII 84 3, 90 2, 91 7, 94 5. Il numero dei discorsi diretti in ciascun poema è solo circa l'1% sul numero totale nel testo.

11.2 versi⁵; infine, nel *Furioso* si contano globalmente 629 discorsi diretti (13.0%), che coprono circa un terzo del testo (33.1%), con una lunghezza media di 20.4 versi. Come suggerito dai dati, la frequenza del discorso diretto nella *Gerusalemme liberata* e il tasso del suo volume sull'intero corpo dell'opera sono superiori a quelli degli altri due poemi presi in considerazione.

Tabella 1 Numero e volume di discorsi diretti nella *Liberata*

canto	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
numero	8	32	21	14	30	35	32	22	15	24
%	(8.9)	(33.0)	(27.6)	(14.6)	(32.6)	(30.7)	(26.2)	(25.9)	(15.2)	(30.8)
volume	147	399	171	418	304	320	259	572	135	384
%	(20.4)	(51.4)	(28.1)	(54.4)	(41.3)	(35.1)	(26.5)	(84.1)	(17.0)	(61.5)
canto	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
numero	18	33	16	21	19	13	17	23	65	26
%	(20.9)	(31.4)	(20.0)	(26.6)	(28.8)	(17.3)	(17.5)	(21.9)	(49.6)	(18.1)
volume	98	468	184	499	161	230	275	197	468	216
%	(14.2)	(55.7)	(28.8)	(79.0)	(30.5)	(38.3)	(35.4)	(23.5)	(44.7)	(18.8)
il numero totale è 484 (25.2% su tutte le ottave del testo), il volume totale è 5905 versi (38.5% sull'intero testo)										

Tabella 2 Numero e volume di discorsi diretti nell'*Inamoramento*

Libro I	canto1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
numero	20	17	33	21	24	16	21	16	30	11
%	(22.0)	(25.0)	(40.7)	(23.6)	(28.9)	(23.2)	(29.2)	(25.0)	(38.0)	(20.8)
volume	142	116	194	150	241	120	156	277	193	97
%	(19.5)	(21.3)	(29.9)	(21.1)	(36.3)	(21.7)	(27.1)	(54.1)	(30.5)	(22.9)
	canto11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
numero	15	17	2	3	5	8	11	19	10	6
%	(28.3)	(18.9)	(3.4)	(4.5)	(8.3)	(12.5)	(16.7)	(34.5)	(15.4)	(10.9)
volume	104	987	7	25	42	95	316	158	74	59
%	(24.5)	(137.1)	(1.5)	(4.7)	(8.8)	(18.6)	(59.8)	(35.9)	(14.2)	(13.4)

⁵ Il numero e la quantità dei discorsi diretti in ciascun libro dell'*Inamoramento* sono i seguenti: nel primo libro si trovano 422 occorrenze (circa 5609 versi in totale corrispondenti al 36.5% sull'intero testo del libro), nel secondo 332 (3244 versi in totale, 20.3% sull'intero del libro) e nel terzo 120 (918 versi in totale, 22.4%).

Studio statistico dei discorsi diretti nella *Gerusalemme liberata*

	canto21	22	23	24	25	26	27	28	29	
numero	20	14	5	8	17	23	14	8	8	
%	(28.2)	(22.6)	(9.4)	(13.8)	(27.9)	(35.9)	(22.6)	(14.8)	(14.3)	
volume	360	445	20	98	265	159	137	197	375	
%	(63.4)	(89.7)	(4.7)	(21.1)	(54.3)	(31.1)	(27.6)	(45.6)	(83.7)	
Libro II	canto1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
numero	9	14	18	6	16	11	8	11	15	6
%	(11.7)	(20.0)	(25.7)	(7.0)	(23.9)	(16.9)	(12.7)	(17.5)	(24.2)	(9.8)
volume	258	87	234	59	176	138	108	81	139	38
%	(41.9)	(15.5)	(41.8)	(8.6)	(32.8)	(26.5)	(21.4)	(16.1)	(28.0)	(7.8)
	canto11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
numero	5	24	8	6	9	12	6	8	15	9
%	(8.6)	(38.7)	(12.1)	(8.8)	(12.9)	(21.1)	(9.0)	(12.7)	(25.0)	(15.0)
volume	74	187	95	60	82	109	24	38	92	93
%	(15.9)	(37.7)	(18.0)	(11.0)	(14.6)	(23.9)	(4.5)	(7.5)	(19.2)	(19.4)
	canto21	22	23	24	25	26	27	28	29	30
numero	22	5	8	8	4	25	15	9	12	3
%	(36.1)	(8.2)	(10.3)	(12.1)	(6.9)	(41.0)	(25.0)	(16.4)	(18.5)	(4.8)
volume	181	32	47	53	17	372	92	82	108	36
%	(37.1)	(6.6)	(7.5)	(10.0)	(3.7)	(76.2)	(19.2)	(18.6)	(20.8)	(7.1)
	canto31									
numero	5									
%	(9.8)									
volume	52									
%	(12.7)									
Libro III	canto1	2	3	4	5	6	7	8	9	
numero	10	10	12	13	14	21	19	11	10	
%	(15.2)	(16.7)	(20.0)	(21.7)	(24.6)	(36.8)	(31.7)	(16.7)	(38.5)	
volume	176	85	112	63	114	128	112	71	57	
%	(33.3)	(17.7)	(23.3)	(13.1)	(25.0)	(28.1)	(23.3)	(13.4)	(27.4)	
il numero totale è 874 (19.7% su tutte le ottave del testo), il volume totale è 9771 versi (27.6% sull'intero testo)										

Tabella 3 Numero e volume di discorsi diretti nel *Furioso*

canto	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
numero	11	12	8	11	21	9	6	7	5	9
%	(13.6)	(15.8)	(10.4)	(15.3)	(22.8)	(11.1)	(7.5)	(7.7)	(5.3)	(7.8)
volume	125	233	449	171	738	259	89	90	323	198
%	(19.3)	(38.3)	(72.9)	(29.7)	(100.3)	(40.0)	(13.9)	(12.4)	(43.0)	(21.5)
canto	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
numero	4	16	11	16	7	5	12	28	17	31
%	(4.8)	(17.0)	(13.3)	(11.9)	(6.7)	(5.6)	(8.9)	(14.6)	(15.7)	(21.5)
volume	29	85	430	124	190	96	463	179	116	744
%	(4.4)	(11.3)	(64.8)	(11.6)	(22.6)	(13.5)	(42.9)	(11.7)	(13.4)	(64.6)
canto	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30
numero	11	21	23	17	14	25	24	24	7	8
%	(15.3)	(21.4)	(16.9)	(14.8)	(14.4)	(18.2)	(17.1)	(23.5)	(9.5)	(8.4)
volume	579	195	154	206	572	240	209	758	67	134
%	(100.5)	(24.9)	(14.2)	(22.4)	(73.7)	(21.9)	(18.7)	(92.9)	(11.3)	(17.6)
canto	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40
numero	19	14	16	12	26	13	7	5	5	8
%	(17.3)	(12.7)	(12.5)	(13.0)	(32.5)	(15.5)	(5.7)	(5.6)	(5.8)	(9.8)
volume	153	412	438	367	284	180	435	267	16	78
%	(17.4)	(46.8)	(42.8)	(49.9)	(44.4)	(26.8)	(44.6)	(37.1)	(2.3)	(11.9)
canto	41	42	43	44	45	46				
numero	7	15	30	8	12	12				
%	(6.9)	(14.4)	(15.1)	(7.7)	(10.3)	(8.6)				
volume	67	73	1221	193	231	162				
%	(8.2)	(8.8)	(76.7)	(23.2)	(24.7)	(14.5)				
il numero totale è 629 (13.0% su tutte le ottave del testo), il volume totale è 12822 versi (33.1% sull'intero testo)										

Dai dati di ciascun canto si nota che la frequenza del discorso diretto più alta nell'*Inamoramento* e nel *Furioso* raggiunge il 41.0% (II, xxvi) e il 32.5% (XXXV), quella più bassa rispettivamente il 3.4% (I, xiii) e il 4.8% (XI), mentre la frequenza più alta nella *Liberata* raggiunge quasi il 50% nel canto XIX, e quella più bassa mantiene comunque l'8.9% nel primo canto. L'alto impiego di discorsi diretti tra le pagine del penultimo canto della *Liberata*

suggerisce che il poeta li abbia sfruttati per concludere alcune vicende rilevanti del poema, come l'episodio amoroso di Erminia e Tancredi o il combattimento tra Tancredi e Argante; mentre la loro esiguità numerica nel primo canto parrebbe provenire dalla descrizione della rassegna dei Crociati, che si estende per 31 ottave.

Per quanto riguarda il volume dei discorsi diretti nei singoli canti, il tasso più alto nell'*Inamoramento* e nel *Furioso* raggiunge il 137.1% (I, xii) e il 100.5% (XXI), mentre quello più basso è solo, rispettivamente, 1.5% (I, xiii) e 2.3% (XXXIX). Le percentuali eccessive derivano dal fatto che nei due poemi esistono degli episodi raccontati dai personaggi, come le novelle indipendenti, che trasmettono non pochi discorsi diretti, cosicché il volume totale dei discorsi diretti accresce oltre il cento per cento. Al contrario, nella *Gerusalemme liberata* la proporzione di volume dei discorsi diretti all'interno di un canto non spicca mai, a causa della mancanza di tale racconto da parte di un personaggio (al massimo si rileva l'84.1% del canto VIII); né essa scende a un valore così basso come nell'*Inamoramento* e nel *Furioso* (si rileva un minimo dell'14.2% nel undicesimo canto), presumibilmente perché Tasso persegue l'imitazione «verisimile» lungo tutto l'arco narrativo del poema, alla quale possono contribuire le parole direttamente proferite dai personaggi.

1.2 Tendenze di lunghezza dei discorsi diretti

Per evidenziare e far risaltare una caratteristica generale relativa alla lunghezza dei discorsi diretti nei tre poemi è opportuno innanzitutto esaminare la loro lunghezza su ampia scala. Nella tabella 4 si raggruppano i discorsi diretti in ciascun poema per ogni otto versi di lunghezza. I dati dimostrano che il numero dei discorsi diretti ha la chiara tendenza a diminuire man mano che si procede verso il fondo della tabella: più del 60% dei casi appartiene alla prima riga (1-8 versi di lunghezza) e la maggior parte dei rimanenti sono annoverati nella seconda (9-16 versi), registrando un calo di percentuale evidente delle loro frequenze dopo la quarta riga.

All'interno della tabella, è altresì utile notare il numero di discorsi

diretti nell'undicesima riga e oltre nel *Furioso* (più di 80 versi di volume): ventidue occorrenze in totale rispetto alle sette dell'*Inamoramento* e alle sei della *Liberata*, fatto che giustifica la lunghezza media dei discorsi diretti del *Furioso*, superiore a quella degli altri due poemi. È altresì importante prestare particolare attenzione all'ultima riga, in cui vi sono ben quindici discorsi diretti se ci si concentra sul poema ariostesco, mentre ne restano sei nell'*Inamoramento* e solo tre nella *Liberata*. Tra tali voluminosi discorsi diretti, quelli lunghi più di 45 ottave (il numero corrispondente alla metà della media di volume di tutti i canti nei tre poemi) sono sei nel *Furioso* e due nell'*Inamoramento*, ma non se ne trova alcuno nella *Liberata*.⁶

Tabella 4 Classificazione di discorsi diretti sulla base della lunghezza (per ogni otto versi) nei tre poemi

lunghezza	<i>Liberata</i>		<i>Inamoramento</i>		<i>Furioso</i>	
	numero	%	numero	%	numero	%
1 (1-8 versi)	323	66.7	610	69.8	393	62.5
2 (9-16)	77	15.9	151	17.3	102	16.2
3 (17-24)	35	7.2	47	5.4	51	8.1
4 (25-32)	19	3.9	26	3.0	22	3.5
5 (33-40)	6	1.2	12	1.4	10	1.6
6 (41-48)	8	1.7	8	0.9	10	1.6
7 (49-56)	3	0.6	3	0.3	7	1.1
8 (57-64)	4	0.8	7	0.8	7	1.1
9 (65-72)	2	0.4	2	0.2	3	0.5
10 (73-80)	1	0.2	1	0.1	2	0.3
11 (81-88)	0	0.0	0	0.0	0	0.0
12 (89-96)	0	0.0	0	0.0	1	0.2
13 (97-104)	1	0.2	0	0.0	1	0.2
14 (105-112)	0	0.0	0	0.0	1	0.2
15 (113-120)	0	0.0	1	0.1	0	0.0
16-20 (121-160)	2	0.4	0	0.0	4	0.6
21-(161-)	3	0.6	6	0.7	15	2.4
Totale	484	100.0	874	100.0	629	100.0

⁶ I discorsi diretti lunghi oltre 360 versi (corrispondenti a 45 ottave) sono i seguenti: *Furioso* V 5 1-74 6, XX 9 5-64 8, XXI 11 6-66 8, XXV 26 1-70 8, XXVIII 4 1-74 8, XLIII 72 1-143 8. *Inamoramento*, I xii 3 6-89 8, xxii 10 6-55 8.

L'esistenza di discorsi diretti che si estendono oltre la metà di un canto è significativa, in quanto potrebbe influenzare l'intera struttura narrativa del poema. Il discorso diretto più lungo dell'*Inamoramento* (e di tutti e tre i poemi) è l'episodio d'amore fra una coppia e un giovane innamorato narrato da Fiordelisa (I, xii), che ammonta a oltre 86 stanze (691 versi) e comprende in sé 14 discorsi diretti, in uno dei quali viene citato un ulteriore discorso diretto (di terzo grado)⁷, mentre il più lungo del *Furioso* è la storia del marito tradito dalla moglie, raccontata dal barcaiolo (XLIII), che si estende per 72 stanze (567 versi). Si tratta di episodi tipici della tradizione dei romanzi cavallereschi, narrati da un personaggio ai suoi compagni per evitare la noia durante il viaggio.⁸ Non si trova invece un analogo racconto da parte di un personaggio nella *Liberata*,⁹ nella quale la maggior parte degli episodi è strettamente collegata alla trama principale dal poeta, che rispetta «l'unità della favola», in modo che essi non risultino del tutto indipendenti dalla trama principale né raggiungano una dimensione tale da minacciare la struttura unitaria del poema. Infatti, il più voluminoso episodio raccontato da un personaggio nella *Liberata*, quello del martirio di Svenno, occupa solo 37 stanze (296 versi).

Giunti a questo punto conviene esaminare più precisamente la distribuzione dei discorsi diretti sulla base della loro estensione attraverso la tabella 5, dove si elencano le dieci lunghezze che il discorso diretto trasmette con frequenza più alta in ciascuno dei tre poemi. I dati dimostrano che i discorsi diretti corti – ossia quelli lunghi uno, due e quattro versi – sono tra i primi della classifica in ciascun poema e la proporzione totale dei discorsi diretti lunghi da uno a quattro versi (inclusi quelli di tre versi) raggiunge

⁷ Nell'*Orlando furioso* sono presenti circa 90 discorsi diretti di secondo grado; quasi 50 nell'*Inamoramento*; 33 nella *Gerusalemme liberata*. Per quanto concerne i discorsi diretti di terzo grado, ne troviamo due nel poema ariostesco e in quello boiardesco (V 58 3-8, XXV 61 5-62 8 e I xii 54 6, II xxvi 38 6), mentre non se ne trova alcuno nel poema tassiano.

⁸ Per episodi raccontati da un personaggio durante il suo viaggio nella tradizione cavalleresca, cfr. Trachsler (2013: 11-22, in particolare 16-18).

⁹ Nel canto XV della *Liberata* i due cavalieri e la Fortuna intraprendono un lungo viaggio per raggiungere le Isole Fortunate, durante cui non si racconta alcuna novella, ma i personaggi si scambiano domande e risposte vertenti principalmente sul mondo inesplorato.

oltre il 40% in ogni opera. Del resto, nella *Liberata* esiste una specifica maniera di disposizione della frase citante per i discorsi diretti corti, come si vedrà più approfonditamente nella sezione conclusiva.

Tabella 5 Classificazione di discorsi diretti sulla base della lunghezza nei tre poemi (unità di versi)

	<i>Liberata</i>			<i>Inamoramento</i>			<i>Furioso</i>		
	lunghezza (versi)	numero	%	lunghezza (versi)	numero	%	lunghezza (versi)	numero	%
1	2	72	14.9	2	114	13.0	4	93	14.8
2	4	67	13.8	1	104	11.9	2	83	13.2
3	1	48	9.9	8	94	10.8	1	72	11.4
4	6	44	9.1	4	83	9.5	8	60	9.5
5	8	41	8.5	3	78	8.9	6	35	5.6
6	3	24	5.0	6	63	7.2	16	32	5.1
7	10	22	4.5	5	43	4.9	12	23	3.7
8	14	17	3.5	7	31	3.5	3	22	3.5
9	16	14	2.9	12	31	3.5	7	19	3.0
10	7	14	2.9	10	29	3.3	10	17	2.7

Nella tabella si osserva un'altra tendenza interessante: la prevalenza dei discorsi diretti che si estendono per un numero pari di versi. Difatti, non è elencata la lunghezza di cinque versi nella colonna della *Liberata* e del *Furioso*, né si trova alcun numero dispari superiore a otto nella tabella (solo 10, 12, 14, 16 versi di lunghezza); inoltre, in tutti e tre i poemi i numeri pari occupano posizioni più elevate in classifica rispetto a quelli dispari. Secondo la mia indagine, la percentuale del numero totale dei discorsi diretti lunghi un numero pari di versi risulta essere superiore al 60% nell'*Inamoramento* e tocca circa il 75% nel *Furioso* e nella *Liberata*; si aggiunga a ciò che la tendenza si verifica più nettamente fra i discorsi diretti lunghi oltre gli otto versi, nei quali la proporzione dell'estensione dei discorsi per un numero pari di versi raggiunge quasi l'80% nell'*Inamoramento*, e più dell'85% nel *Furioso* e nella *Liberata*. Questa caratteristica deriva dal fatto che la lunghezza dei discorsi diretti si collega inevitabilmente alla loro disposizione nella strofa, che

corrisponde alla struttura metrica dell'ottava, come si noterà nella seguente sezione.

2. Tendenze nella disposizione dei discorsi diretti all'interno dell'ottava

Prima di esaminare i dati della posizione dei discorsi diretti nell'ottava, richiamo l'attenzione su una loro tendenza rilevante, che non è possibile cogliere dalle tabelle seguenti, ovvero l'esaurirsi della maggior parte dei discorsi diretti in conclusione di verso. A prescindere dai discorsi diretti contenuti in un solo verso, che tendono a collocarsi liberamente nell'ottava per la loro concisione, la chiusura di discorso diretto in metà di verso si verifica solo in un caso nell'*Inamoramento*, in sette nel *Furioso* e in ventinove nella *Liberata* (numero relativamente alto: una caratteristica da notare, seppur resti un valore assai limitato rispetto al numero totale del poema).¹⁰ L'avvio dei discorsi diretti si disperde invece in diverse sedi di un verso in dipendenza dalla disposizione della frase citante. Tenendo conto di queste caratteristiche fondamentali, prendiamo ora in considerazione i dati dei tre poemi.

Dalla tabella 6, dove si classificano i versi da cui muovono e in cui terminano i discorsi diretti, si osserva che essi hanno più o meno la tendenza a prendere le mosse da un verso dispari (soprattutto dal primo verso) per fermarsi a quello pari (in particolare all'ultimo verso o anche al quarto), secondo lo schema metrico-sintattico dell'ottava, in tutti i tre poemi.¹¹ Più nel dettaglio, la fine dei discorsi diretti corrisponde alla sede finale dell'ottava o della sua prima metà con maggior conformità di quanto il loro inizio corrisponda al verso iniziale dell'ottava o della sua seconda metà, dato

¹⁰ *Inamoramento*, II iii 55 7; *Furioso*, XVIII 131 6, XX 66 2, XXII 47 2, 62 6, XXIII 35 6, XXXI 18 7, XLI 65 2; *Liberata*: III 10 5, 26 2, 51 5, 53 5, 61 1, V 81 8, 82 7, VI 72 7, 114 4, VII 61 3, IX 80 7, X 23 5, 24 7, 53 7, XI 56 6, XII 37 4, 47 4, 52 8, 53 2, XIII 10 7, 35 7, 68 7, XIV 58 5, XVI 19 7, 36 2, XVIII 39 5, XIX 71 7, 94 4, 101 4.

¹¹ Sulla struttura metrico-sintattica basata sulla combinazione di distici nella *Liberata*, cfr. Soldani (1999: 305-331). Sulla costruzione metrica-sintattica dell'ottava nell'*Inamoramento*, cfr. Matarrese (2004: 102-117) e Praloran (1988: 121-170). Su quella nel *Furioso*, invece, Praloran (2009: 199-250) e Blasucci (2014: 133-166).

che i discorsi diretti chiusi all'ultimo o al quarto verso sono più del 70% in totale in ciascuno dei tre poemi, mentre quelli che iniziano al primo o al quinto verso raggiungono al massimo il 55% circa nel *Furioso*. Ciò dimostra che la maggior parte dei discorsi diretti che cominciano fuori dallo schema tornano alla fine in una posizione regolare.

Tabella 6 La posizione di inizio e di fine di discorsi diretti nei tre poemi

inizio	1° verso	2°	3°	4°	5°	6°	7°	8°	totale
<i>GL</i> (%)	165 (34.1)	27 (5.6)	75 (15.5)	13 (2.7)	81 (16.7)	21 (4.3)	81 (16.7)	21 (4.3)	484 (100%)
<i>IO</i> (%)	208 (23.8)	76 (8.7)	136 (15.6)	76 (8.7)	127 (14.5)	96 (11.0)	103 (11.8)	52 (5.9)	874 (100%)
<i>OF</i> (%)	205 (32.6)	42 (6.7)	101 (16.1)	23 (3.7)	144 (22.9)	37 (5.9)	64 (10.2)	13 (2.1)	629 (100%)
fine	1° verso	2°	3°	4°	5°	6°	7°	8°	totale
<i>GL</i> (%)	6 (1.2)	44 (9.1)	4 (0.8)	92 (19.0)	14 (2.9)	48 (9.9)	25 (5.2)	251 (51.9)	484 (100%)
<i>IO</i> (%)	9 (1.0)	45 (5.1)	24 (2.7)	102 (11.7)	22 (2.5)	53 (6.1)	18 (2.1)	601 (68.8)	874 (100%)
<i>OF</i> (%)	11 (1.8)	39 (6.3)	12 (1.9)	123 (19.8)	16 (2.6)	71 (11.4)	8 (1.3)	349 (56.2)	629 (100%)

Dai dati della tabella si osserva anche una caratteristica della disposizione dei discorsi diretti nella *Liberata*: l'alta frequenza di utilizzo del penultimo verso. Come inizio di enunciato, questa sede viene selezionata in percentuale uguale al quinto verso nel poema tassiano e superiore a quella del medesimo verso nell'*Inamoramento* e nel *Furioso*. Inoltre, si contano ben venticinque esempi di conclusione al penultimo verso nella *Liberata*, corrispondenti al 5.2% del numero totale dei discorsi diretti. Tale frequenza – relativamente alta – è essenziale per evidenziare l'intenzione del poeta di concludere una parte dei discorsi diretti al penultimo verso, invece di prolungarli all'ultimo verso della strofa, che formalmente dovrebbe essere la sede più adatta alla loro conclusione.

Per considerare più minuziosamente la disposizione dei discorsi diretti nell'ottava, osserviamo la tabella 7, che indica la loro posizione per ciascuna

categoria di estensione da uno a otto versi, prescindendo dai discorsi diretti lunghi nove o più versi, la cui disposizione è congetturabile a partire da quella dei discorsi diretti lunghi meno di nove versi; per esempio: la collocazione dei discorsi diretti che si sviluppano per 12 versi corrisponde di frequente allo schema di quelli che si sviluppano per 4 versi (5-8 o 1-4).

Principiando dai dati più semplici da leggere, i discorsi diretti lunghi otto versi hanno la netta tendenza a seguire lo schema 1-8, cioè ad avviarsi al primo verso per concludere all'ultimo, seguito da quello 5-4; e così pure gli altri esempi del gruppo che hanno una disposizione da un verso dispari a uno pari, salvo un solo caso nel *Furioso* (lo schema 2-1)¹². Nel gruppo di discorsi che si estendono per quattro versi prevale lo schema 5-8 o 1-4 e, a parte un paio di esempi nell'*Inamoramento*,¹³ tutti gli altri discorsi diretti sono collocati in un ambito compreso fra un verso dispari e un verso pari (3-6 o 7-2). La collocazione corrispondente alla struttura metrica dell'ottava si osserva sia nei discorsi diretti di sei versi, che seguono principalmente lo schema 3-8, sia in quelli di due versi, i quali iniziano più o meno a un numero dispari, in particolare al penultimo o al terzo verso, per concludersi nella sede finale dell'ottava o nella sua prima parte.

¹² Nel canto XII (ott. 45-46) del *Furioso* si trova questo particolare discorso diretto, a cui G. P. Giudicetti si riferisce nel suo saggio (Giudicetti 2010: 224-225).

¹³ La disposizione dei discorsi diretti corrispondente alla struttura metrico-sintattica dell'ottava si osserva più evidentemente nella *Liberata* e nel *Furioso* che nell'*Inamoramento*, in cui è relativamente alta la percentuale dei discorsi diretti avviati a partire da un verso pari (in particolare al sesto verso). La tendenza pare connessa alla preferenza per la sintassi paratattica propria del poema di Boiardo, per cui «l'unità minima è di preferenza il verso singolo più che il distico» (Matarrese 2009: 102-103).

Tabella 7 La posizione dei discorsi diretti di ciascuna categoria di lunghezza da uno a otto versi

<i>GL</i> lunghezza (1 verso)	numero	%	<i>IO</i> lunghezza (1 verso)	numero	%	<i>OF</i> lunghezza (1 verso)	numero	%
1	4	8.3	1	9	8.7	1	10	13.9
2	6	12.5	2	9	8.7	2	5	6.9
3	2	4.2	3	12	11.5	3	11	15.3
4	4	8.3	4	16	15.4	4	15	20.8
5	7	14.6	5	7	6.7	5	12	16.7
6	1	2.1	6	12	11.5	6	7	9.7
7	8	16.7	7	4	3.8	7	4	5.6
8	16	33.3	8	35	33.7	8	8	11.1
totale	48	100.0		104	100.0		72	100.0
<i>GL</i> (2 versi)	numero	%	<i>IO</i> (2 versi)	numero	%	<i>OF</i> (2 versi)	numero	%
1-2	8	11.1	1-2	17	14.9	1-2	12	14.5
2-3	0	0.0	2-3	4	3.5	2-3	0	0.0
3-4	17	23.6	3-4	23	20.2	3-4	24	28.9
4-5	0	0.0	4-5	5	4.4	4-5	0	0.0
5-6	6	8.3	5-6	14	12.3	5-6	16	19.3
6-7	2	2.8	6-7	4	3.5	6-7	1	1.2
7-8	39	54.2	7-8	47	41.2	7-8	30	36.1
8-1	0	0.0	8-1	0	0.0	8-1	0	0.0
totale	72	100.0		114	100.0		83	100.0
<i>GL</i> (3 versi)	numero	%	<i>IO</i> (3 versi)	numero	%	<i>OF</i> (3 versi)	numero	%
1-3	0	0.0	1-3	4	5.1	1-3	1	4.5
2-4	2	8.3	2-4	11	14.1	2-4	6	27.3
3-5	3	12.5	3-5	2	2.6	3-5	1	4.5
4-6	1	4.2	4-6	5	6.4	4-6	2	9.1
5-7	5	20.8	5-7	4	5.1	5-7	0	0.0
6-8	11	45.8	6-8	50	64.1	6-8	12	54.5
7-1	0	0.0	7-1	0	0.0	7-1	0	0.0
8-2	2	8.3	8-2	2	2.6	8-2	0	0.0
totale	24	100.0		78	100.0		22	100.0

Studio statistico dei discorsi diretti nella *Gerusalemme liberata*

<i>GL</i> (4 versi)	numero	%	<i>IO</i> (4 versi)	numero	%	<i>OF</i> (4 versi)	numero	%
1-4	30	44.8	1-4	21	25.3	1-4	28	30.1
2-5	0	0.0	2-5	2	2.4	2-5	0	0.0
3-6	4	6.0	3-6	4	4.8	3-6	10	10.8
4-7	0	0.0	4-7	0	0.0	4-7	0	0.0
5-8	28	41.8	5-8	52	62.7	5-8	51	54.8
6-1	0	0.0	6-1	0	0.0	6-1	0	0.0
7-2	5	7.5	7-2	4	4.8	7-2	4	4.3
8-3	0	0.0	8-3	0	0.0	8-3	0	0.0
totale	67	100.0		83	100.0		93	100.0
<i>GL</i> (5 versi)	numero	%	<i>IO</i> (5 versi)	numero	%	<i>OF</i> (5 versi)	numero	%
1-5	2	15.4	1-5	2	4.7	1-5	1	11.1
2-6	3	23.1	2-6	2	4.7	2-6	1	11.1
3-7	2	15.4	3-7	2	4.7	3-7	0	0.0
4-8	4	30.8	4-8	31	72.1	4-8	3	33.3
5-1	0	0.0	5-1	0	0.0	5-1	0	0.0
6-2	0	0.0	6-2	3	7.0	6-2	2	22.2
7-3	0	0.0	7-3	0	0.0	7-3	0	0.0
8-4	2	15.4	8-4	3	7.0	8-4	2	22.2
totale	13	100.0		43	100.0		9	100.0
<i>GL</i> (6 versi)	numero	%	<i>IO</i> (6 versi)	numero	%	<i>OF</i> (6 versi)	numero	%
1-6	9	20.5	1-6	7	11.1	1-6	3	8.6
2-7	1	2.3	2-7	1	1.6	2-7	1	2.9
3-8	22	50.0	3-8	48	76.2	3-8	23	65.7
4-1	0	0.0	4-1	0	0.0	4-1	0	0.0
5-2	7	15.9	5-2	2	3.2	5-2	2	5.7
6-3	0	0.0	6-3	0	0.0	6-3	0	0.0
7-4	5	11.4	7-4	5	7.9	7-4	6	17.1
8-5	0	0.0	8-5	0	0.0	8-5	0	0.0
totale	44	100.0		63	100.0		35	100.0

<i>GL</i> (7 versi)	numero	%	<i>IO</i> (7 versi)	numero	%	<i>OF</i> (7 versi)	numero	%
1-7	5	35.7	1-7	2	6.5	1-7	2	10.5
2-8	7	50.0	2-8	27	87.1	2-8	15	78.9
3-1	0	0.0	3-1	0	0.0	3-1	0	0.0
4-2	0	0.0	4-2	0	0.0	4-2	0	0.0
5-3	1	7.1	5-3	1	3.2	5-3	0	0.0
6-4	1	7.1	6-4	0	0.0	6-4	2	10.5
7-5	0	0.0	7-5	0	0.0	7-5	0	0.0
8-6	0	0.0	8-6	1	3.2	8-6	0	0.0
totale	14	100.0		31	100.0		19	100.0
<i>GL</i> (8 versi)	numero	%	<i>IO</i> (8 versi)	numero	%	<i>OF</i> (8 versi)	numero	%
1-8	32	78.0	1-8	84	89.4	1-8	48	80.0
2-1	0	0.0	2-1	0	0.0	2-1	1	1.7
3-2	3	7.3	3-2	2	2.1	3-2	1	1.7
4-3	0	0.0	4-3	0	0.0	4-3	0	0.0
5-4	4	9.8	5-4	6	6.4	5-4	9	15.0
6-5	0	0.0	6-5	0	0.0	6-5	0	0.0
7-6	2	4.9	7-6	2	2.1	7-6	1	1.7
8-7	0	0.0	8-7	0	0.0	8-7	0	0.0
totale	41	100.0		94	100.0		60	100.0

Un'analoga tendenza nella disposizione si verifica fra i discorsi diretti in versi dispari: quelli lunghi sette versi si dispongono principalmente attraverso il modello 2-8, seguito da quello 1-7, mentre nel gruppo di sezioni lunghe cinque e tre versi dominano rispettivamente gli schemi 4-8 e 6-8. I discorsi diretti contenuti in un solo verso tendono invece a innestarsi liberamente nell'ottava sfuggendo al vincolo formale grazie alla propria concisione e sono significativi in quanto permettono di intravedere la preferenza di ciascun poeta. Difatti, mentre essi tendono a disperdersi in tutta l'ottava nel *Furioso*, si concentrano sull'ultimo verso nell'*Inamoramento* e nella *Liberata*, nella quale possiamo riconfermare la frequenza di uso elevato del penultimo verso, che, come sede finale, si verifica altresì nel caso di estensione del discorso diretto tra due e sette versi (in particolare 5-7 e 1-7).¹⁴

¹⁴ Lo schema 5-7 del discorso diretto è localizzabile nelle seguenti ottave del poema tassiano: VIII 5, IX 80, XII 39, XIX 114 e XX 45; quello 1-7: II 28, VI 20, X 24, XII 20 e XIX 71.

3. Posizione della frase citante

Di norma, i discorsi diretti nei tre poemi sono accompagnati da una frase citante, solitamente presente prima del discorso diretto, ma che viene talvolta inserita fra le parole proferite da un personaggio, e può essere – di rado – collocata al termine del discorso diretto, oppure semplicemente omessa. Nel primo caso, l'avvio dei discorsi diretti si distingue secondo due modalità di applicazione, in dipendenza dalla disposizione della cornice citante: nella prima il discorso diretto è avviato a metà di verso dopo la frase citante (raramente una sua parte o un altro elemento grammaticale), collocata all'inizio del verso; nella seconda il discorso diretto prende le mosse dall'inizio di verso, con la frase citante che viene immessa in uno dei versi precedenti. A titolo di esempio si presentano di seguito i tre tipi principali di applicazione, contraddistinti dalle sigle (I), (P) e (M):

(I) E poi che giunse a la regal presenza
del principe Goffredo e de' baroni,
chiese: «O signore, a i messaggier licenza
dassi tra voi di liberi sermoni?» (VI 17 1-4)

(P) Così dice piangendo. Ella il ripiglia
soavemente, e 'n tai detti il consiglia:
«Amico, altri pensieri, altri lamenti,
per più alta cagione il tempo chiede. (II 35-36)

(M) Né, perché irato il veggia, il piè ritira,
ma il fero aspetto intrepida sostiene.
«Vengo, signor,» *gli disse* «e 'ntanto l'ira
prego sospenda e 'l tuo popolo affrene: (II 19 3-6)

La cornice citante di tipo (I) è collocata spesso all'inizio del verso, mantenendo una relazione sintattica con la frase precedente come nel passo sopraccitato o dando avvio a una nuova frase. La frase citante di tipo (P) porta invece il discorso diretto all'inizio di verso, posizionandosi con

elevata frequenza alla fine del verso immediatamente precedente, ma talvolta ancora prima. Il discorso diretto del tipo (M), infine, ha al suo interno la frase citante, inserita in modo talmente vario da offrire la possibilità di distinguere caratteristiche peculiari dei singoli poemi. La maggior parte dei discorsi diretti nei tre poemi citati si sviluppa seguendo questi tre tipi di disposizione, lasciando a margine le modalità con la frase citante posposta o omessa, che nel presente articolo sono segnalate con la sigla (E).¹⁵

Tabella 8 Occorrenze di ciascuna delle quattro modalità di frase citante nei tre poemi

<i>GL</i>	numero	%	<i>IO</i>	numero	%	<i>OF</i>	numero	%
I	183	37.8	I	562	64.3	I	304	48.3
P	128	26.4	P	144	16.5	P	76	12.1
M	139	28.7	M	151	17.3	M	210	33.4
E	38	7.9	E	29	3.3	E	43	6.8
totale	488(484)	100.8	totale	886(874)	101.4	totale	633(629)	100.6

La tabella 8 mostra il numero dei quattro tipi di disposizione della frase citante e le loro percentuali sul totale dei discorsi diretti in ciascuno dei tre poemi. Prima di esaminare i dati, trovo utile richiamare l'attenzione sul fatto che la proporzione totale dei quattro tipi è superiore al 100% nelle singole opere per la presenza di casi (nonostante essi siano pochi) in cui un discorso diretto presenta due frasi citanti, seguendo uno schema definito dalla sigla I+M o P+M; la sovrapposizione delle frasi citanti – a volte pleonastica – è piuttosto numerosa nell'*Inamoramento*.¹⁶

Dai dati della tabella si evidenzia che il tipo (I) prevale in ciascuno dei tre

¹⁵ Nel tipo (E) vengono inclusi i casi in cui manca semplicemente il verbo alla frase citante come «Ed ella: “Il reo si trova al tuo cospetto: [...]”» (*Liberata* II 21 5), i quali sono sei in totale nel poema (IV 37 3, VIII 29 3, XI 36 3, XIX 128 1, XX 25 1 e il brano sopraccitato).

¹⁶ Per la sovrapposizione della frase citante si vedano i seguenti esempi: nella *Liberata*, P+M (V 53 5-6, VIII 21 5-6, X 67 8-68 1, XVII 89 2-90 1); nell'*Inamoramento*, I+M (II iii 66 8-67 1, v 34 8-35 1, viii 52 5-6, xii 43 7-44 1, xiii 33 6-7) e P+M (I iii 47 2-4, viii 26 8-27 2, xviii 36 1-3, 39 3-4, II v 42 1-2, xvii 41 8-42 2, xxix 7 6-7); e nel *Furioso*, I+M (XXIII 72 8-73 1) e P+M (V 27 1-5, XVIII 42 8-43 1, XXVIII 60 1-2).

poemi, ma con una differenza significativa di frequenza. Il tipo (I) occupa più del 60% del totale dei discorsi diretti nell'*Inamoramento*, rendendo l'esistenza dei tipi (P) e (M) assai limitata, e raggiungendo quasi il 50% pure nel *Furioso*, in cui il tipo (M) mantiene una percentuale degna di nota, mentre nella *Liberata*, in proporzione, esso si attesta in percentuale minore, concedendo una parte significativa di discorsi diretti agli altri due tipi, in particolare al tipo (P).

Dal punto di vista del volume dei discorsi diretti si scoprono rapporti interessanti fra la loro lunghezza e le posizioni della frase citante, soprattutto nella *Liberata*. Dalla tabella 9, in cui si distribuiscono i discorsi diretti di ciascuna delle quattro modalità di frase citante in nove categorie di estensione da uno a più di nove versi, emergono due caratteristiche del poema tassiano: la tendenza del tipo (P) a comprendere i discorsi diretti lunghi e quella del tipo (M) a rivolgersi ai discorsi diretti corti. Più della metà dei discorsi diretti del tipo (P) appartiene infatti all'ultima riga della tabella nella *Liberata* e nel *Furioso*; fra i due poemi riscontriamo invece un netto divario di frequenza di uso del tipo (P) nel gruppo più lungo, come vedremo in seguito. Del tipo (M), del resto, quasi la metà dei casi della *Liberata* è raccolta in gruppi di discorsi diretti che si estendono tra uno e quattro versi (49.6% in totale, di fronte al 42.3% dell'*Inamoramento* e al 36.7% del *Furioso*). Ulteriore caratteristica da osservare è quella peculiare del tipo (E), che in ciascun poema è prevalente quando il discorso diretto si estende per un numero limitato di versi (proprio a causa di questa concisione del discorso, infatti, si tende a innestare la frase citante alla fine del verso).

Tabella 9 Distribuzione di ciascuna delle quattro modalità di frase citante fra i nove gruppi di lunghezza di discorsi diretti

<i>GL</i>	(I)		(P)		(M)		(E)	
lunghezza	numero	%	numero	%	numero	%	numero	%
1	22	12.0	3	2.3	7	5.0	16	42.1
2	32	17.5	5	3.9	30	21.6	5	13.2
3	7	3.8	7	5.5	12	8.6	0	0.0
4	30	16.4	12	9.4	20	14.4	5	13.2
5	4	2.2	5	3.9	3	2.2	1	2.6
6	16	8.7	8	6.3	16	11.5	4	10.5
7	8	4.4	5	3.9	1	0.7	0	0.0
8	19	10.4	13	10.2	7	5.0	2	5.3
9-	45	24.6	70	54.7	43	30.9	5	13.2
totale	183	100.0	128	100.0	139	100.0	38	100.0
<i>IO</i>	(I)		(P)		(M)		(E)	
lunghezza	numero	%	numero	%	numero	%	numero	%
1	65	11.6	21	14.6	7	4.6	13	44.8
2	71	12.6	13	9.0	24	15.9	6	20.7
3	49	8.7	19	13.2	12	7.9	1	3.4
4	56	10.0	7	4.9	21	13.9	0	0.0
5	26	4.6	11	7.6	5	3.3	2	6.9
6	46	8.2	8	5.6	10	6.6	0	0.0
7	15	2.7	13	9.0	0	0.0	3	10.3
8	60	10.7	7	4.9	26	17.2	2	6.9
9-	174	31.0	45	31.3	46	30.5	2	6.9
totale	562	100.0	147	100.0	151	100.0	29	100.0
<i>OF</i>	(I)		(P)		(M)		(E)	
lunghezza	numero	%	numero	%	numero	%	numero	%
1	38	12.5	7	9.2	6	2.9	21	48.8
2	50	16.4	4	5.3	23	11.0	6	14.0
3	10	3.3	6	7.9	7	3.3	0	0.0
4	42	13.8	4	5.3	41	19.5	6	14.0
5	6	2.0	1	1.3	2	1.0	0	0.0
6	20	6.6	6	7.9	9	4.3	0	0.0
7	15	4.9	2	2.6	3	1.4	0	0.0
8	19	6.3	3	3.9	34	16.2	4	9.3
9-	104	34.2	43	56.6	85	40.5	6	14.0
totale	304	100.0	76	100.0	210	100.0	37	100.0

Per verificare questi risultati è necessario esaminare la frequenza d'uso delle quattro modalità di frase citante per ogni gruppo di estensione dei discorsi diretti, dato che il numero dei discorsi diretti varia notevolmente a seconda delle categorie di lunghezza.

Tabella 10 Proporzione dei discorsi diretti di ciascuna lunghezza per ogni tipologia di frase citante

GL	lunghezza 1 (verso)	2	3	4	5	6	7	8	9-
I (%)	22 (45.8)	32 (44.4)	7 (29.2)	30 (44.8)	4 (30.8)	16 (36.4)	8 (57.1)	19 (46.3)	45 (28.0)
P	3 (6.3)	5 (6.9)	7 (29.2)	12 (17.9)	5 (38.5)	8 (18.2)	5 (35.7)	13 (31.7)	70 (43.5)
M	7 (14.6)	30 (41.7)	12 (50.0)	20 (29.9)	3 (23.1)	16 (36.4)	1 (7.1)	7 (17.1)	43 (26.7)
E	16 (33.3)	5 (6.9)	0 (0.0)	5 (7.5)	1 (7.7)	4 (9.1)	0 (0.0)	2 (4.9)	5 (3.1)
totale	48 (100.0)	72 (100.0)	26(24) (108.3)	67 (100.0)	13 (100.0)	44 (100.0)	14 (100.0)	41 (100.0)	163(161) (101.2)
IO	1	2	3	4	5	6	7	8	9-
I (%)	65 (62.5)	71 (62.3)	49 (62.8)	56 (67.5)	26 (60.5)	46 (73.0)	15 (48.4)	60 (63.8)	174 (65.9)
P	21 (20.2)	13 (11.4)	19 (24.4)	7 (8.4)	11 (25.6)	8 (12.7)	13 (41.9)	7 (7.4)	45 (17.0)
M	7 (6.7)	24 (21.1)	12 (15.4)	21 (25.3)	5 (11.6)	10 (15.9)	0 (0.0)	26 (27.7)	46 (17.4)
E	13 (12.5)	6 (5.3)	1 (1.3)	0 (0.0)	2 (4.7)	0 (0.0)	3 (9.7)	2 (2.1)	2 (0.8)
totale	106(104) (101.9)	114 (100.0)	81(78) (103.8)	84(83) (101.2)	44(43) (102.3)	64(63) (101.6)	31 (100.0)	95(94) (101.1)	267(264) (101.1)
OF	1	2	3	4	5	6	7	8	9-
I (%)	38 (52.8)	50 (60.2)	10 (45.5)	42 (45.2)	6 (66.7)	20 (57.1)	14 (73.7)	20 (33.3)	104 (44.1)
P	7 (9.7)	4 (4.8)	6 (27.3)	4 (4.3)	1 (11.1)	6 (17.1)	2 (10.5)	3 (5.0)	43 (18.2)
M	6 (8.3)	23 (27.7)	7 (31.8)	41 (44.1)	2 (22.2)	9 (25.7)	3 (15.8)	34 (56.7)	85 (36.0)
E	21 (29.2)	6 (7.2)	0 (0.0)	6 (6.5)	0 (0.0)	0 (0.0)	0 (0.0)	4 (6.7)	6 (2.5)
totale	72 (100.0)	83 (100.0)	23 (22) (104.5)	93 (100.0)	9 (100.0)	35 (100.0)	19 (100.0)	61 (60) (101.7)	238 (236) (100.8)

Dalla Tabella 10, dove i discorsi diretti di ciascuno dei nove gruppi di estensione sono raggruppati secondo quattro tipi di applicazione della frase citante, risulta che nella *Liberata*, fra i discorsi diretti lunghi più di nove versi, è dominante il tipo (P), che occupa più del 40% dell'intero gruppo. La percentuale della stessa categoria nell'*Inamoramento* e nel *Furioso*, invece, si attesta rispettivamente circa al 17% e al 18%.

I dati dimostrano anche che Tasso utilizza nella *Liberata* la frase citante di tipo (M) specialmente per i brevi discorsi diretti. La frase citante inserita occupa difatti più del 40% dei discorsi diretti che si estendono per due versi e la metà di quelli che si sviluppano lungo tre versi, frequenze evidentemente superiori a quelle dell'*Inamoramento* e del *Furioso*. Inoltre, è da notare la proporzione di applicazione del tipo (M) nei discorsi diretti più brevi della *Liberata*, che è relativamente alta nonostante la difficoltà di inserire la frase citante nello spazio limitato del discorso diretto. I presenti dati suggeriscono l'intenzione del poeta di creare effetti singolari in ciascuno dei numerosi enunciati brevi, che sovente esprimono uno stato d'animo del parlante, con la frase citante che in diversi modi divide sintatticamente in due parti il discorso diretto.¹⁷

Per il tipo (E), i dati confermano il suo uso frequente fra i discorsi diretti più corti in ciascun poema, che, come già accennato, hanno la tendenza a posporre la frase citante.

Conclusioni

I dati esposti nel presente articolo si limitano a delineare le caratteristiche generali dei discorsi diretti nella *Gerusalemme liberata*, caratteristiche che devono essere implementate con ricerche mirate sui singoli casi. Per le successive considerazioni sui discorsi diretti nel poema saranno importanti in particolare i punti seguenti: la disposizione standard dei discorsi diretti

¹⁷ Su una caratteristica della collocazione di frase citante inserita nei discorsi diretti nella *Liberata* mi permetto di rinviare a un mio studio (Murase 2021: 55-74).

nell'ottava e l'esistenza di esempi esterni allo schema, quali la conclusione del discorso diretto al penultimo verso o a metà di verso; oltre che l'alta frequenza della modalità (P) e (M) nella disposizione della frase citante, la prima utilizzata tendenzialmente per i discorsi diretti lunghi, la seconda per quelli corti. Simili discorsi diretti, caratteristici del poema tassiano, offrono la possibilità di individuare i differenti effetti che il poeta desiderava ottenere nelle scene in cui li ha impiegati, dando nuova luce all'interpretazione dei versi. Del resto, nella *Liberata* si possono individuare diverse altre caratteristiche significative, soprattutto considerando i discorsi diretti che implicano una frase citante, e che saranno valutati in studi prossimi.

Per i discorsi diretti nell'*Inamoramento* e nel *Furioso*, mi limito in questa sede a segnalare le seguenti tendenze, piuttosto suggestive: la frequenza relativamente alta dei discorsi diretti che iniziano con un verso pari nel poema di Boiardo e l'impiego notevole della frase citante di tipo (M) da parte di Ariosto. La prima suggerisce la corrispondenza fra la disposizione dei discorsi diretti e la struttura paratattica dell'ottava nell'*Inamoramento*, mentre la seconda pare connessa al modo di narrare caratteristico di Ariosto. Anche simili questioni saranno in futuro oggetto di esame.

Testi

Ariosto Ludovico

1960 *Orlando Furioso*, a cura di S. Debenedetti e C. Segre, Bologna, Commissione per i testi di lingua.

Boiardo Matteo Maria

1999 *L'inamoramento de Orlando*, a cura di A. T. Benvenuti e C. Montagnani, Milano-Napoli, Riccardo Ricciardi Editore.

Tasso Torquato

1979 *Gerusalemme Liberata*, a cura di L. Caretti, Milano, Mondadori.

Riferimenti bibliografici

Blasucci L.

2014 *Sulla struttura metrica del Furioso*, Firenze, Galluzzo.

Giudicetti G. P.

2010 *Mandricardo e la melanconia: Discorsi diretti e sproloqui nell'Orlando Furioso*, Bruxelles, P. I. E Peter Lang.

Grosser H.

2004 *La felicità del comporre: Il laboratorio stilistico tassiano*, Ferrara, Panini.

Grosser J.

2012 *Geometrie stilistiche nei discorsi diretti della Gerusalemme Liberata*, «Versants» 59/2, 165-188.

Güntert G.

2013 *L'antagonismo dei discorsi e le visioni dall'alto*, in «D'un parlar ne l'altro»: *Aspetti dell'enunciazione dal romanzo arturiano alla «Gerusalemme liberata»*, a cura di A. Izzo, Pisa, Edizioni ETS, 141-152.

Izzo A. (a cura di)

2013 «D'un parlar ne l'altro»: *Aspetti dell'enunciazione dal romanzo arturiano alla «Gerusalemme liberata»*, Pisa, Edizioni ETS.

Lepschy A. P.

1996 *Varietà linguistiche e pluralità di codici nel Rinascimento*, Firenze, Olschki.

Matarrese T.

2009 *Parole e forme dei cavalieri boiardeschi*, Novara, Interlinea edizioni.

Mulas L.

2009 *La voce di Armida*, in *Ricerche tassiane*, a cura di R. Puggioni, Roma, Bulzoni, 75-100.

Murase Y.

2021 *Some effects of separated direct speech in Tasso's «Gerusalemme liberata»*, in «Studi tassiani» (69), 2021, 55-74.

Praloran M.

1988 *Forme dell'endecasillabo e dell'ottava nell'Orlando Innamorato*, in M. Praloran / M. Tizi, *Narrare in Ottave*, Pisa, Nistri-Lischi, 19-211.

2009 *Le lingue del racconto: Studi su Boiardo e Ariosto*, Roma, Bulzoni.

Soldani A.

1999 *Attraverso l'ottava. Sintassi e retorica nella «Gerusalemme liberata»*, Lucca, Pacini Fazzi.

Trachsler R.

2013 *Il racconto del racconto. La parola del cavaliere nel «Guiron le Courtois»*, in «D'un parlar ne l'altro»: *Aspetti dell'enunciazione dal romanzo arturiano alla «Gerusalemme liberata»*, a cura di A. Izzo, Pisa, Edizioni ETS, 11-22.